



Dati di traffico

Genova: ottima performance di crociere e traghetti

Nei primi otto mesi dell'anno i contenitori fanno registrare 1.511.975 TEU contro i 1.507.245 TEU del 2015 (+0,3%). Il calo del totale generale (-2,1%) è, invece, da attribuirsi al calo degli oli minerali (-0,2%) e delle rinfuse solide (-18,8%) nei primi otto mesi del 2016. Le navi arrivate e partite dal porto crescono del 6,9% sul progressivo; per il traffico passeggeri, ad agosto crescono sia i traghetti (+1% sul mese e +4,1% sul progressivo) che le crociere (+15,5% nel mese e +19,9% sul progressivo), con un totale di 2.167.900 passeggeri corrispondente ad un +8,2% rispetto ai primi otto mesi del 2015.

Livorno: nel 2016 aumentano crociere e traghetti

Per le crociere, si registra un +11% per numero di scali che al 30 settembre ammontano a 326 contro i 290 dello scorso anno registrati nello stesso periodo. Aumentano anche i passeggeri: da oltre 575.000 nel 2015 ad oltre 683.000 nel 2016, con un incremento del 18%. Per i traghetti, a fine settembre i passeggeri sono 1.986.104 contro i 1.685.727 dell'anno precedente. Un +18% si registra anche sul traffico mezzi: da oltre 625.000 del 2015 a oltre 738.000 del 2016.

Taranto: traffico in ripresa nei primi nove mesi

Nel mese di settembre si è registrato un incremento totale dei traffici pari al 21,4%, rispetto a settembre 2015, per un totale di 1.904.426 tonnellate (335.627 tonnellate in più). La movimentazione di merci varie ha segnato +45,3% (131.201 tonnellate in più). Il traffico rinfuse ha avuto un aumento rispetto al 2015 pari al +16% (204.426 tonnellate in più). Considerando i primi nove mesi del 2016, l'incremento totale è stato pari al +17,6% (2.880.267 tonnellate di merce in più rispetto allo stesso periodo del 2015). Le navi arrivate e partite, fino a settembre di quest'anno, sono state 1.679 (75 in più rispetto al 2015).

Stato dell'ambiente (aria, acqua ed emissioni)

Navi da crociera europee: bollino rosso

La classifica 2016 delle prestazioni ambientali delle navi crociera, stilata dalla onlus tedesca Nabu, evidenzia che nessuna delle navi europee fa del rispetto per ambiente e salute un punto prioritario. Infatti, tutte le navi stanno ancora utilizzando olio combustibile pesante e l'80% della flotta di navi non utilizza alcun sistema di depurazione dei gas di scarico o soddisfa lo standard minimo legale che richiede almeno un impianto di lavaggio dei fumi per ridurre le emissioni di zolfo.



RAM: porti sostenibili

Rete Autostrade Mediterranee, la società del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è pronta a gestire insieme alle Autorità Portuali il passaggio per rafforzare la sostenibilità degli scali in termini ambientali e di consumo energetico. L'obiettivo è quello di partire da un piano di sviluppo nazionale con una visione del sistema portuale, ovvero un progetto integrato per porti più "verdi" e sostenibili, che possa essere affiancato da singoli piani per gli scali che vorranno crescere in questo ambito.

Napoli: inquinamento e risultati ricerca

Dai risultati emersi da una doppia indagine condotta dall'Università di Napoli e dal CNR, nel periodo invernale tra il 20 gennaio e l'8 marzo 2016, nel porto e zone limitrofe in un raggio di 1,5 km, i livelli di inquinamento atmosferico da benzene NO₂ (diossido di azoto) e SO₂ (anidride solforosa) sono in generale al di sotto dei limiti annuali. La possibilità che sia il porto a determinare i problemi di inquinamento cittadino, è riscontrabile dalle misurazioni effettuate a giugno di quest'anno, che indicano un aumento delle concentrazioni di polveri associate ad un elevato livello di traffico di navi di linea, crociere e cargo. L'attenzione resta alta da parte dell'Autorità Portuale in sinergia con il comune, con i frequenti rilievi e con il piano di efficientamento energetico tramite installazione di un sistema fotovoltaico.

Logistica e Intermodalità

Civitavecchia: nel 2018 in arrivo un nuovo terminal crocieristico

Un nuovo terminal crocieristico, uno dei più grandi d'Europa, sarà realizzato entro due anni nel porto di Civitavecchia. Un nuovo edificio da 10.000 metri quadri, composto da due piani: al primo area controllo bagagli e passeggeri, ed al secondo aree check-in, bar, ristorante e sala d'attesa. Attorno alla struttura una passerella di 200 metri e due passerelle coperte che collegheranno le navi al pontile d'imbarco.

Trieste: riqualificazione delle gru a servizio del terminal contenitori

Al Molo VII, una delle tre gru, per le quali sono in corso i lavori di riqualificazione, sarà in grado di operare su navi fino a 18.000 TEU, rendendo il porto di Trieste il più attrezzato dell'Adriatico. In corso, anche interventi di ammodernamento della parte elettrica ed elettronica, con l'installazione del sistema "smart landing" per un migliore controllo delle operazioni di imbarco e sbarco dei contenitori. Entro la primavera del 2017 saranno completate le modifiche delle altre due gru.



ALIS: una nuova associazione logistico-intermodale

L'Associazione Logistica Intermodalità Sostenibile (ALIS) è stata costituita con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del trasporto intermodale ecosostenibile, oltre a sviluppare soluzioni tecniche che consentano riduzioni nelle emissioni di gas nocivi. L'associazione vuole rappresentare le esigenze del settore, in particolare per agevolare i collegamenti e le sinergie del trasporto marittimo-stradale.

Normativa

Convenzione IMO: gestione acque di zavorra

La Convenzione dell'International Maritime Organization (IMO) entrerà in vigore l'8 settembre 2017 e mirerà a prevenire gli effetti potenzialmente negativi per l'ambiente marino derivanti dalla diffusione di organismi acquatici nocivi trasportati nelle acque di zavorra delle navi. Le navi dovranno predisporre un piano di gestione e trattamento per minimizzare i rischi ed i porti dovranno garantire opportune strutture e dispositivi di trattamento per una gestione sicura dei sedimenti delle casse di zavorra.

Accordo RINA e Lega Navale per la protezione del mare

Il Registro Italiano Navale (RINA) e Lega Navale Italiana hanno stretto un accordo per lo sviluppo di iniziative rivolte sia alla nautica da diporto nel suo complesso che alla protezione dell'ambiente marino. La collaborazione ha tra gli obiettivi quello di contribuire ad una più articolata definizione delle figure professionali del mondo nautico e possibili percorsi formativi e di valutazione che potranno condurre al riconoscimento delle professioni, intese come insieme di abilità e competenze.

Dragaggi

Marche: sottoscritto accordo di programma per dragaggi

Sottoscritta la rimodulazione dell'Accordo di Programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali presenti nelle Marche. Il documento, firmato dalla Regione Marche, dall'Autorità Portuale di Ancona, dall'ISPRA e dai comuni di Civitanova Marche, Numana e Fano consentirà di trattare in maniera più snella tutta la problematica del dragaggio dei porti. Sarà possibile attuare gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree portuali marchigiane, favorendo una gestione compatibile con l'ambiente, dei sedimenti rimossi attraverso la valorizzazione degli stessi per interventi di ripascimento, recupero delle frazioni sabbiose e collocazione in cassa di colmata.



Energia e combustibili

Compagnie marittime: servono limiti ai gas serra delle navi

Un documento, firmato da 48 società di navigazione, è stato inviato all'IMO, con la richiesta ai governi di imporre tagli alle emissioni di gas serra del loro settore, unico a non essere vincolato da obiettivi di riduzione del riscaldamento globale. Il settore marittimo produce circa 1.000 tonnellate di anidride carbonica all'anno e si prevede che nei prossimi trent'anni aumenterà le emissioni del 17%, se non verrà regolato. La spinta alla riduzione dei gas serra è contrastata soprattutto da Cina e Brasile, che temono di rendere le loro navi meno competitive.

Progetti

Ravenna: fondi europei per Green Mobility

I finanziamenti europei permetteranno al comune di realizzare due progetti per ridurre l'impatto sulla mobilità urbana e l'emissione di gas causati dalle navi crociera. Il primo, Low Carbon Transport in Cruise Destination Cities, verrà realizzato tra novembre 2016 ed aprile 2019. L'obiettivo è rendere gli spostamenti più sostenibili ed energeticamente efficienti, preservando l'attrattiva del patrimonio naturale e culturale delle destinazioni.

Crociere: due navi a GNL per Royal Caribbean

Royal Caribbean Cruises Ltd ha siglato con il costruttore Meyer Turku un protocollo d'intesa per la realizzazione della nuova classe di navi nominata "Icon". Le navi saranno alimentate con gas naturale liquefatto (GNL) ed introdurranno l'uso della tecnologia delle celle a combustibile, aprendo la strada ad una nuova era di costruzioni, che ridurranno drasticamente le emissioni di gas responsabili dell'effetto serra. Le due navi saranno consegnate nel 2022 e 2024.

Sicurezza

Napoli: ordigni in mare da 70 anni

Proiettili di medio calibro, una bomba da mortaio e mine antiuomo, tutti risalenti alla seconda guerra mondiale, sono stati ritrovati nel Golfo di Napoli, ad una profondità di 15 e 27 metri. L'unico sistema per neutralizzarli è stato il loro brillamento eseguito dagli specialisti della Marina Militare, con tecniche collaudate che non comportano danni all'ecosistema marino.



Guardia Costiera: riconoscimento USA sulla navigazione

È stato assegnato dalla Guardia Costiera americana il riconoscimento “Quality shipping for the 21st Century” al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto per premiare le amministrazioni di bandiera che conseguono prestazioni di eccellenza nel campo della sicurezza della navigazione. L'Italia è stata collocata tra le prime 10 nazioni al mondo per standard qualitativi di sicurezza nell'ambito del “Memorandum di Parigi”, l'accordo internazionale che ha lo scopo di monitorare il livello di sicurezza nei trasporti via mare.

Eventi

Cagliari: mostra fotografica ISPRA

L'Autorità di Portuale ha ospitato a Cagliari la mostra “Colori profondi del Mediterraneo”, una selezione di oltre 100 immagini, alla scoperta di ambienti e specie viventi nel Mediterraneo, tra i 50 ed i 400 metri di profondità. Le foto sono state raccolte dai ricercatori ISPRA nel corso di 50 campagne oceanografiche in 900 punti di immersione.

Livorno: workshop sul GNL il nuovo eco carburante

L'evento, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti istituzionali di riferimento e di alcuni importanti operatori del settore, è stato un'occasione di dialogo e confronto, da un punto di vista normativo ed operativo, sull'utilizzo del GNL come combustibile alternativo, al fine di ridurre l'impatto ambientale del trasporto marittimo, garantendo, allo stesso tempo, adeguati livelli di sicurezza. È stata sottolineata la fondamentale importanza dello sviluppo di nuove tecnologie di propulsione navale alternativa, in modo particolare il nuovo Codice internazionale di sicurezza (IGF Code), che dal 1 gennaio 2017, sarà applicato a tutte le navi che usano gas o altri combustibili a basso punto di infiammabilità.

Roma: “Escavi e gestione dei sedimenti da problema a opportunità”

Si è svolto, presso il Ministero dell'Ambiente, il convegno sulla riforma dei dragaggi, vitale per il rilancio dei porti turistici. Assomarinas ed UCINA hanno espresso soddisfazione perché tra le novità della riforma, che portano a superare le difficoltà tecniche ed operative nella realizzazione delle opere di dragaggio, rientrano le metodologie dell'immersione a mare dei sedimenti e la razionalizzazione degli stessi nei porti. Misure necessarie non solo per i porti turistici ma anche per il ripascimento delle coste.